



COMUNE DI ARNONE

Provincia di Terni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 18 DEL 25-06-2025

OGGETTO: TARIC - APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO ANNUALITA' 2025.

L'anno duemilaventicinque il giorno venticinque del mese di Giugno alle ore 18:30, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presente/Assente
DI GIOIA FABIO	Sindaco	Presente
CESANI SARA	Presidente del Consiglio	Presente
FIOCCHI GIUSEPPE	Consigliere Comunale	Presente
ASCANI ROBERTA	Consigliere Comunale	Presente
GRECHI GIAMPAOLO	Consigliere Comunale	Presente
BARTOLINI VALENTINA	Consigliere Comunale	Assente
GALEAZZI ROBERTO	Consigliere Comunale	Assente
MIRABELLI GIULIA	Consigliere Comunale	Presente
CIANI EMANUELE	Consigliere Comunale	Presente
MARINI RICCARDO	Consigliere Comunale	Presente
PILERI FRANCESCO	Consigliere Comunale	Presente

Assegnati n. 11	In carica n. 11
Presenti n. 9	Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza la Dott.ssa Sara Cesani.
Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna Basile.

Vengono dal Sig. Presidente, nominati scrutatori i sig.ri:

IL PRESIDENTE

Introduce il presente punto all'ordine del giorno e dichiara aperta la discussione. Invita, subito dopo, i colleghi Consiglieri a procedere all'esame dell'argomento posto all'ordine del giorno, in oggetto specificato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile dell'Area sotto riportata,

PROPONE

OGGETTO: TARIC - APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO ANNUALITA' 2025.

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del « chi inquina paga »;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTE le seguenti norme:

- Legge 27/12/2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” Art. 1 comma 169. “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;
- Legge 27/12/2013, n. 147 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)*”. Art. 1 Comma 683 “*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di*

gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”

VISTE ALTRESÌ:

- la deliberazione di ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 e ss. mm. ii. recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che ha definito il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) e le regole della sua prima applicazione per l’approvazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) e della TARI per gli anni 2020 e 2021;
- la deliberazione 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 ARERA ha approvato, all’allegato A, il Metodo Tariffario Rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), disciplinando i principi e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti per il medesimo arco temporale;
- la deliberazione dell’Autorità 26 ottobre 2021, 459/2021/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)” con la quale sono stati quantificati, tra l’altro, il tasso di inflazione programmata (con valore posto pari a 1,7%) ai fini della determinazione del limite di crescita annuale, il deflattore degli investimenti fissi lordi e i diversi valori provvisori dei tassi di remunerazione del capitale investito e altri parametri tutti da utilizzare per ciascun anno del quadriennio (2022-2025);

RICHIAMATA la Determinazione 4 Novembre 2021, n.2/DRIF/2021 di ARERA avente ad oggetto l’Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità;

CONSIDERATO che la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e il Metodo Tariffario Rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2) definiscono la metodologia per la definizione dei costi del servizio rifiuti e la procedura per l’approvazione dei Piani finanziari e non incide direttamente sulla determinazione delle tariffe a carico dell’utenza, dalla suddivisione in categorie omogenee all’applicazione dei coefficienti tariffari che restano interamente regolate dalla legge (in particolare la n. 147 del 2013) e dal DPR 158/1999, in linea con le precedenti annualità;

DATO ATTO, pertanto, che compete ai singoli Consigli Comunali, sulla base delle determinazioni dell’AURI ed entro il termine di legge, l’assunzione delle deliberazioni tariffarie con l’attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente e la definizione dei corrispettivi da applicare all’utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. 158/99;

DATO ATTO, inoltre, che l’approvazione delle entrate tariffarie a copertura del costo del servizio rifiuti urbani è delineato dall’art 7 della delibera ARERA sopra citata (“Procedura di approvazione”);

RICHIAMATA la legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*” che all’art. 3 del suddetto DL ha introdotto:

- il comma 5-quinquies che prevede che: «*A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.*»

PRESO ATTO che è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 13 maggio 2025 n. 109 la Legge di conversione (L. 69/2025) del DL n. 25/2025 (cd. Decreto “PA”), la quale all’articolo 10-ter del decreto ha introdotto la proroga straordinaria per l’anno 2025 riguardante l’approvazione delle delibere relative alla TARIC (Piano Finanziario, tariffe, Regolamento) il cui termine di approvazione è quindi ora fissato al 30 giugno.

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Arrone è presente e operante l’Ente di Governo dell’ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, l’Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

CONSIDERATO CHE:

- la tariffa avente natura corrispettiva è applicata e riscossa dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da ASM TERNI S.p.A. e il CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa (riferimento determina di aggiudicazione definitiva dell’ATI 4 del 6/2/2014, n. 18 e relativo contratto di servizio sottoscritto in data 26/06/2014 rep. n. 15366) come previsto dal comma 668 dell’art. 1 della legge 27.12.2013 n.º 147;
- le misure tariffarie sono approvate con separato atto consiliare, entro i termini previsti dalla normativa vigente in base al PEF approvato dall’A.U.R.I. secondo quanto previsto in particolare dalle deliberazioni ARERA n. 443/2019 e n. 238/2020 e successivi provvedimenti attuativi e/o normativi;
- la tariffa puntuale si compone di due quote: una quota fissa e una quota variabile: per le utenze domestiche la parte fissa è calcolata in base al numero di componenti del nucleo familiare e alla zona di residenza e riguarda servizi generali (come ad esempio lo spazzamento delle strade);
- la parte variabile è calcolata in base al numero di svuotamenti effettivi del bidone grigio, che nell’arco di un anno, non possono essere inferiori ad un numero minimo - costo degli svuotamenti;

VISTA la propria deliberazione n. 55 del 28/12/2020 avente ad oggetto “**ISTITUZIONE TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DEI RIFIUTI AD EASSIMILATI – APPROVAZIONE**” con la quale è stato approvato il nuovo regolamento in materia di Tariffa corrispettiva;

DATO ATTO che l’Auri nella seduta del 16 Aprile 2024 Deliberazione Assemblea dei Sindaci n. 4 ha, tra gli altri, validato il Piano Economico Finanziario del Comune di Arrone;

PRESO ATTO che il Piano Finanziario 2024 del servizio di gestione dei rifiuti, come validato

dall'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI) con delibera Assemblea dei Sindaci appena sopra citata è corredata dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare:

- o dalla relazione di accompagnamento;
- o dalle dichiarazioni di veridicità dei gestori operativi e dei Comuni;

CONSTATATO che il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti così come validato dall'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI) – Ente territorialmente competente:

- espone un costo complessivo finale di Euro 444.323,00 così come risultante dall'applicazione del tetto alla crescita annuale delle entrate tariffarie previsto dall'art.4 dell'Allegato A alla deliberazione di ARERA n. 363/2021 e determinato da AURI), che per l'anno 2025 riporta una riduzione in misura pari a - 3,19% rispetto ai costi del Piano Finanziario 2024, in conformità alle motivazioni specificate nella relazione di accompagnamento allegata al piano stesso;
- espone la suddivisione del costo complessivo finale tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile, indicandole nei seguenti importi:
 - o Costi Variabili: Euro 282.499,00
 - o Costi Fissi: Euro 161.824,00

RICHIAMATO l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard" e constatato che i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2025, così come esposti dal gestore, tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti risultando nel complesso congruenti;

TENUTO CONTO che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente";

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della l. n. 147/2013 che attribuisce al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le tariffe della TARIC;

VISTA la propria deliberazione n. 55 del 27.12.2024, con la quale si approva il Bilancio di previsione 2025/2027;

RITENUTO:

- prendere atto dell'approvazione del Piano Finanziario 2025, validato dall'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), con Delibera Assemblea dei Sindaci n. 4 del 16 aprile 2024;
- di prendere atto della proposta di piano tariffario predisposta dal Gestore ASM Terni S.p.A e CNS che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente

provvedimento;

2. di ritenere il presente atto, da parte di questo consiglio, improrogabile ed urgente l'art. 38 comma 5 TUEL, per le motivazioni riportate in narrativa e qui da intendersi integralmente richiamate, che rendono il presente atto essenziale ed indifferibile, imposto dalla necessaria continuità dell'azione amministrativa;

3. di dare atto dell'approvazione del Piano Finanziario 2025, validato dall'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), con Delibera Assemblea dei Sindaci n. 4 del 16 aprile 2024 e costituto:

- o dal Piano Economico Finanziario TARIC MTR-2 per le annualità 2022-2025 per i comuni del Sub Ambito n. 4, elaborato nel rispetto della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e s.m.i. e delle linee guida approvate con precedente deliberazione del Consiglio Direttivo AURI n. 15 del 30/04/2022;
- o dalle informazioni e dai documenti necessari alla validazione dei dati impiegati in coerenza con la determinazione 4 Novembre 2021, n. 2/DRIF/2021;

4. di dare atto che il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti così come validato dall'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI) – Ente territorialmente competente:

- o espone un costo complessivo finale di Euro 444.323,00 (oltre iva) così come risultante dall'applicazione del tetto alla crescita annuale delle entrate tariffarie determinato da AURI, che per l'anno 2025 riporta una riduzione in misura pari a - 3,19% rispetto ai costi del Piano Finanziario 2024;

o espone la suddivisione del costo complessivo finale tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile, indicandole nei seguenti importi:

- o Costi Variabili: Euro 282.499,00
- o Costi Fissi: Euro 161.824,00

5. di approvare le tariffe per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2025 con decorrenza 1.1.2025, come da allegato quale parte integrante alla presente deliberazione per le utenze domestiche e le utenze non domestiche TARIC a seguito di approvazione del PEF con deliberazione AURI n. 4 del 16/04/2024;

6. di trasmettere altresì la presente deliberazione al gestore RIT- ASM-CNS;

7. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

IL PRESIDENTE

Pone a votazione il punto di che trattasi.

Sulla scorta di quanto sopra con votazione esperita in merito alla proposta, in forma palese e per alzata di mano, la stessa viene accolta con 9 voti favorevoli e 0 voti contrari resi per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

in esito alle discussioni e votazioni avanti riportate,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di ritenere il presente atto, da parte di questo consiglio, improrogabile ed urgente l'art. 38 comma 5 TUEL, per le motivazioni riportate in narrativa e qui da intendersi integralmente richiamate, che rendono il presente atto essenziale ed indifferibile, imposto dalla necessaria continuità dell'azione amministrativa;
3. di dare atto dell'approvazione del Piano Finanziario 2025, validato dall'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), con Delibera Assemblea dei Sindaci n. 4 del 16 aprile 2024 e costituto:
 - o dal Piano Economico Finanziario TARIC MTR-2 per le annualità 2022-2025 per i comuni del Sub Ambito n. 4, elaborato nel rispetto della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e s.m.i. e delle linee guida approvate con precedente deliberazione del Consiglio Direttivo AURI n. 15 del 30/04/2022;
 - o dalle informazioni e dai documenti necessari alla validazione dei dati impiegati in coerenza con la determinazione 4 Novembre 2021, n. 2/DRIF/2021;
4. di dare atto che il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti così come validato dall'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI) – Ente territorialmente competente:
 - o espone un costo complessivo finale di Euro 444.323,00 (oltre iva) così come risultante dall'applicazione del tetto alla crescita annuale delle entrate tariffarie determinato da AURI, che per l'anno 2025 riporta una riduzione in misura pari a - 3,19% rispetto ai costi del Piano Finanziario 2024;
 - o espone la suddivisione del costo complessivo finale tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile, indicandole nei seguenti importi:
 - o Costi Variabili: Euro 282.499,00
 - o Costi Fissi: Euro 161.824,00
5. di approvare le tariffe per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2025 con decorrenza 1.1.2025, come da allegato quale parte integrante alla presente deliberazione per le utenze domestiche e le utenze non domestiche TARIC a seguito di approvazione del PEF con deliberazione AURI n. 4 del 16/04/2024;
6. di trasmettere altresì la presente deliberazione al gestore RIT- ASM-CNS;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze.
8. Di dichiarare, con separata e unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134 c. 4 del T.U.E.L.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Giovanna Basile

Il Presidente
Sara Cesani

Documento Firmato Digitalmente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: TARIC - APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO ANNUALITA' 2025.

Il Responsabile del competente servizio, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Arrone, lì 18-06-2025

**IL RESPONSABILE DI AREA
TROTTI DANILO**

Documento Firmato Digitalmente

PARERE DI RILEVANZA CONTABILE

OGGETTO:TARIC - APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO ANNUALITA' 2025.

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.E.E.LL., esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità contabile della proposta di deliberazione e attesta la copertura finanziaria.

Arrone, lì 18-06-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FINANZIARIO
Trotti Danilo

Documento firmato digitalmente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: TARIC - APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO ANNUALITA' 2025.

Il Responsabile del competente servizio, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Arrone, lì 18-06-2025

**IL RESPONSABILE DI AREA
TROTTI DANILO**

Documento Firmato Digitalmente

PARERE DI RILEVANZA CONTABILE

OGGETTO:TARIC - APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO ANNUALITA' 2025.

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.E.E.LL., esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità contabile della proposta di deliberazione e attesta la copertura finanziaria.

Arrone, lì **18-06-2025**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Trotti Danilo**

Documento firmato digitalmente

COMUNE DI ARNONE

PROVINCIA DI TERNI

DELIBERAZIONE n. 18 del 25-06-2025

OGGETTO: TARIC - APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO ANNUALITA' 2025.

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune dal 07-07-2025 al 22-07-2025 (art. 124 c.1, del T.U.E.L. 267/2000);

Arrone, lì 07-07-2025

**INCARICATO ALBO PRETORIO
COSTANZA FIORETTI**

ESECUTIVITA'

" La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diventa esecutiva il (ai sensi dell'art. 134 – comma 3 T.U. 267/2000);

X La presente deliberazione diventa immediatamente esecutiva il 25/06/2025, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 T.U. 267/2000);

Arrone, lì 07-07-2025

**IL RESPONSABILE
COSTANZA FIORETTI**

Documento informatico sottoscritto digitalmente



Raggruppamento Temporaneo Imprese tra ASM Terni SpA – CNS / Cosp

Gestione integrata rifiuti AURI Umbria Sub ambito 4

Prot. n° 4493 del 2025

Terni, 09 maggio 2025

Spettabile
Comune di Arrone
c.a. Responsabile ufficio tributi
comune.arrone@postacert.umbria.it

e.p.c.
Spett.le
AURI
auri@postacert.umbria.it

Vs. rifer.

Ns. rifer.

Oggetto: Piano tariffario TARIC anno 2025 – Comune di Arrone.

Spettabile Ente,

con riferimento all'oggetto e in considerazione di quanto di seguito riportato e delle variazioni, rispetto all'anno 2024, del numero di utenze, superfici e contenitori, si invia in allegato il piano tariffario TARIC per l'anno 2025 per le utenze domestiche (allegato 3) e non domestiche (allegato 4)

Tale Piano tariffario è stato predisposto utilizzando i seguenti dati:

- 1) PEF 2025 pari a **Euro 444.322,93** come approvato con delibera AURI Sub Ambito 4 (n° 4 del 16/04/2024);
- 2) Variazione PEF 2025 / PEF 2024 pari al **-3,19%** (all. 1)
- 3) Variazione Costi Variabili 2025/2024 pari al **-1,15%** (all. 1)
- 4) Totale Costi fissi al netto di importi finanziati con altre fonti + stima riduzioni da fatturare con la QF pari a **Euro 210.519,80** (-6,35% rispetto al 2024) (all 1)
- 5) Totale Costi variabili da fatturare con la QVb, pari a **Euro 271.597,57** (all. 1)
- 6) Ripartizione costi da coprire con la QF + QVb, uso DOM = **98%**; uso NON DOM = **2%** (all. 1)
- 7) Stima rifiuti indifferenziati anno 2025 = ANNO 2023 (fonte ARPA) = **Kg 198.134** (+8,75% rispetto al 2022) (All.2)
- 8) coefficiente di conversione **Kg/It = 0,13200**
- 9) tariffa da fatturare con la QVb = **0,188210 €/It** (all. 2)
- 10) tariffa da fatturare con la QVa = **0,094105 €/It** (all. 2) con facoltà di fatturare in acconto in applicazione dell'art. 14.7 del Regolamento TARIC.

11) Conferimenti minimi annui di rifiuto indifferenziato (all. 2):

- per le utenze **NON DOMESTICHE** pari a 12 (invariati rispetto al 2024) utilizzando la dotazione dei contenitori a disposizione, corrispondenti ai litri di seguito riportati

Numero svuotamenti annui	Volumetria Contenitori (litri)	Litri minimi annui
26	40	1.040
26	120	3.120
26	240	6.240
26	1.100	28.600

- per le utenze **DOMESTICHE**, (invariati rispetto al 2024) variabili in base al numero dei componenti il nucleo familiare come da tabella seguente e considerando un contenitore da 40 lt

	n° svuot. annui	Litri minimi annui
Ut DOM 1 comp.	16,0	640
Ut DOM 2 comp.	17,3	692
Ut DOM 3 comp.	21,5	860
Ut DOM 4 comp.	26,5	1.060
Ut DOM 5 comp.	31,5	1.260
Ut DOM 6 comp.	33,0	1.320

12) Per le utenze DOM con unico occupante si applica una riduzione pari al 30% (invece che del 5% prevista dal Regolamento TARIC).

13) Per le utenze NON DOM in area vasta sarà riconosciuta una riduzione del 50% sulla QVb.

14) Per le utenze NON DOM servite da contenitori di rifiuto indifferenziato condominiale, si considera un contenitore fittizio pari a 40 lt.

15) Per le utenze NON DOM, la % di riduzione per avvio a riciclo prevista dal Regolamento TARIC (art. 22 comma 9) non potrà raggiungere il 100% della QVb ma sarà parametrata alla produzione media di RD nel Comune nell'anno precedente.

Con il presente Piano tariffario la spesa annua varia, rispetto all'anno 2024:

- per le utenze tipo DOM dal -2,76% (80 mq 1 comp.) al -3,32% (100 mq 5 comp.) come da tabella di seguito riportata

Categoria	Variazione spesa 2025/2024				
	Superficie Mq	2025	2024	Differenza	
		€uro/anno	€uro/anno	€uro/anno	%
Nucleo di 1 Persone	80	239,81	246,62	-6,81	-2,76%
Nucleo di 2 Persone	80	263,42	271,52	-8,10	-2,98%
Nucleo di 3 Persone	100	345,18	355,44	-10,26	-2,89%
Nucleo di 4 Persone	100	399,27	412,18	-12,91	-3,13%
Nucleo di 5 Persone	100	453,37	468,92	-15,56	-3,32%
Nucleo di 6 o piu' Persone	100	472,53	486,96	-14,43	-2,96%

- per le utenze NON DOM, la QF (euro/mq) varia del -5,65%, e la QVb (euro/anno) del -8,83% (all. 4). Per le utenze tipo di seguito riportato, la spesa annua varia del -6,3%:

USO NON DOMESTICO TIPO - VARIAZIONE SPESA TARIC 2025/2024

Categoria	Contenitore ind.to (litri)	Superficie Mq	2024	2023	Differenza		
			Euro/anno	Euro/anno	Euro/anno	%	
Uffici		40	120	216,66	219,10	-2,43	-1,1%
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,		120	120	608,33	608,47	-0,14	0,0%

Con l'occasione riteniamo opportuno precisare sinteticamente alcuni concetti fondamentali, da portare alla conoscenza di tutti gli utenti, al fine di meglio comprendere alcune logiche della TARIC

La quota fissa copre i costi generali del servizio (come le strutture fisiche, le risorse umane, gli strumenti informatici) e i servizi svolti per la collettività (come lo spazzamento delle strade, la pulizia del territorio, lo svuotamento dei cestini pubblici, ecc.).

La quota variabile copre i costi di raccolta dei vari tipi di rifiuto e il loro trattamento. In particolare la QVb (Quota variabile base), oltre a limitare il fenomeno degli abbandoni dei rifiuti indifferenziati, assicura la copertura dei costi del ciclo complessivo della raccolta di tutte le frazioni di rifiuti differenziati oltre che un'adeguata offerta di servizio con frequenze di raccolta idonee e diversificate in base alle frazioni di rifiuto; la raccolta delle frazioni di rifiuto differenziato (carta, plastica, vetro...etc) vengono a volte percepiti a "costo zero" o addirittura come fonte di lucro per il Gestore ma in realtà i costi per la raccolta sono solo in minima parte coperti dalla vendita o dai contributi ricevuti per i materiali riciclabili raccolti.

La (QVa) quota variabile aggiuntiva penalizza soltanto gli utenti non virtuosi che non fanno una corretta raccolta differenziata oltrepassando i conferimenti minimi fatturati con la QVb (quota variabile base). Nel caso di utenze

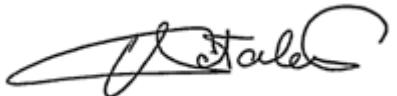
ubicate nei condomini i conferimenti effettivi (e quindi la quota variabile aggiuntiva) vengono attribuiti alle singole utenze sulla base di coefficienti di produttività (previsti dal DPR 158/99) che aumentano all'aumentare del numero di componenti familiari. Tale eventuale QVa, funzionale alla copertura dei costi ai sensi della normativa, sarà fatturata nell'anno successivo.

Infine, ai sensi della normativa ARERA (Delibera 363/2021/R/rif - metodo MTR-2) eventuali scostamenti tra le entrate tariffarie (PEF) e quanto fatturato di competenza dell'anno, saranno recuperati nel PEF del secondo anno successivo.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti

Distinti saluti.

Il Soggetto Responsabile della Tariffa
Alessandro Catalani



Allegati: n° 4

FP/



PEF MTR-2 secondo periodo regolatorio

Aggiornamento biennale (2024 - 2025)

ALLEGATO ALLA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Arrone

Prospetto riepilogativo del PEF

Anno 2024 Anno 2025

A	$\sum Ta = \sum Tva + \sum Tfa$ - Totale delle entrate tariffarie ("Costi Efficienti" 2024 prima dell'applicazione del limite alla crescita annuale)	458.960 €	444.323 €
	Valore PEF Finale (a-1) - Approvato da AURI	459.924 €	458.960 €
	Parametro $p = rpi - X + QL + PG + (C116) + (CRI)$ - Limite alla crescita annuale delle tariffe (incremento massimo % del valore)	6,61%	6,61%
	Variazione percentuale effettiva del valore del PEF sul PEF a-1 ($\sum Ta / \sum Ta-1$)	-0,21%	-3,19%
B	$\sum Tmax$ - Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita	458.960 €	444.323 €
A-B	Delta costi o "costi cappati" ($\sum Ta - \sum Tmax$)	- €	- €
	Valore PEF Finale (al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)	458.960 €	444.323 €
	Costi Variabili PEF - Tv	285.781 €	282.499 €
	Costi Fissi PEF - Tf	173.179 €	161.824 €
	Valore PEF Finale (al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)	458.960 €	444.323 €
	Costi del gestore (IVA esclusa)	458.960 €	444.323 €
	Costi del comune (compresa IVA 10% sui costi del gestore)	- €	- €

Macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”,	46,0%
Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata (valore di partenza) - H	33,0%

COMUNE DI ARRONE

PEF 2025 & Riepilogo costi da coprire con tariffe TARIC anno 2025

PEF anno 2025	Totale €uro	Ripartiz. %	ANNO 2024 €uro	Differenza	
				€uro	%
COSTI FISSI	161.823,91	63,58%	173.178,98	-11.355,08	-6,56%
COSTI VARIABILI	282.499,02	36,42%	285.781,18	-3.282,15	-1,15%
TOTALE	444.322,93		458.960,16	-14.637,23	-3,19%

TOTALE COSTI fissi DA COPRIRE al netto IVA	ANNO 2025 €uro	ANNO 2024	
		€uro	% su PEF 2024
PEF - costi fissi	161.823,91		
RIDUZIONI fatt ANNO 2021		52.047,57	11,32%
STIMA RIDUZIONI	50.282,07		
COPERTURA COMUNALI art. 107 comma 5			
Importo MIUR 2024 (al netto IVA+TEFA)	-1.586,17		
TOTALE + STIMA RIDUZIONI	210.519,80		

TOT COSTI DA COPRIRE anno 2025	COSTI FISSI		COSTI VARIABILI		TOTALE	
	€uro	%	€uro	€uro	%	
DOM	206.309,41	98%	196.140,42	402.449,82	83%	
NON DOM	4.210,40	2%	75.457,15	79.667,55	17%	
TOTALE	210.519,80	100%	271.597,57	482.117,37		

TOT COSTI DA COPRIRE anno 2024	COSTI FISSI €uro	COSTI VARIABILI €uro	TOTALE €uro	Differenza 2025/2024		
				COSTI FISSI %	COSTI VARIABILI %	TOTALE %
DOM	220.296,26	200.133,12	420.429,38	-6,35%	-2,00%	-4,28%
NON DOM	4.495,84	76.226,92	80.722,76	-6,35%	-1,01%	-1,31%
TOTALE	224.792,10	276.360,04	501.152,14	-6,35%	-1,72%	-3,80%

COMUNE DI ARNONE

TARIC - STIMA COPERTURA COSTI VARIABILI - anno 2025

Produzione rifiuti indifferenziati - anno 2024 (fonte ORSO) Kg	Fattore di conversione Kg / Lt	Stima TOTALE Litri Lt	COSTI VARIABILI €uro	QVb €uro/Lt	QVa €uro/Lt
198.134	0,13200	1.501.017	282.499,02	0,188210	0,094105
Anno 2022	182.190				
differenza (Kg)	15.944				
differenza (%)	8,75%				

Tipologia contenitori	Numero utenze	Conteggio di contenitori	Stima Fatturazione QVb			
			n° svuotamenti annui	litri minimi utenza	Totale litri minimi	€uro/Lt
NON DOM SINGOLE	40	59	26,0	1.040	61.360	0,18821
NON DOM SINGOLE	120	8	26,0	3.120	24.960	0,18821
NON DOM SINGOLE	240	36	26,0	6.240	224.640	0,18821
NON DOM SINGOLE	1.100	3	26,0	28.600	85.800	0,18821
TOT NON DOM SINGOLE	106					
TOT NON DOM CONDOM	40	4	26,0	1040	4.160	0,18821
TOT NON DOM	110	Superfici			400.920,00	75.457,15
Ut DOM 1 comp.	40	350	41.673	16,0	640	224.000
Ut DOM 2 comp.	40	403	44.152	17,3	692	278.876
Ut DOM 3 comp.	40	289	34.346	21,5	860	248.540
Ut DOM 4 comp.	40	215	32.467	26,5	1.060	227.900
Ut DOM 5 comp.	40	31	4.198	31,5	1.260	39.060
Ut DOM 6 comp.	40	18	2.368	33,0	1.320	23.760
TOTALE ut DOM	1.306	159.204	145,8	5.832	1.042.136	196.140,42
Stima QVa						10.901,45
TOTALE		1.416		Totale QVb		1.443.056
						282.499,02

COMUNE DI ARNONE
Protocollo n. 2 - Allegato 2

Categoria	Svuotamenti minimi						Tariffe TARIC_Annو 2025			
	Ka	Kb	Num nuclei	Mq	n°	Lt/utenza	QF €uro/mq/anno	QVb €uro/lt	QVb €uro/anno	QVa €uro/lt
Nucleo di 1 Persone	0,82	0,8	350	41.673	16	640	1,10097	0,188210	120,45	0,094105
Nucleo di 2 Persone	0,92	1,6	403	44.152	17,3	692	1,23524	0,188210	130,24	0,094105
Nucleo di 3 Persone	1,03	2	289	34.346	21,5	860	1,38293	0,188210	161,86	0,094105
Nucleo di 4 Persone	1,1	2,6	215	32.467	26,5	1.060	1,47691	0,188210	199,50	0,094105
Nucleo di 5 Persone	1,17	3,2	31	4.198	31,5	1.260	1,57090	0,188210	237,14	0,094105
Nucleo di 6 o piu' Persone	1,21	3,7	18	2.368	33	1.320	1,62460	0,188210	248,44	0,094105
TOTALE			1.306	159.204						

COMUNE DI ARNONE	Tariffe TARIC anno 2025 - uso NON DOMESTICO
-------------------------	--

Categoria	Kc	Kd	Mq	Anno 2025		
				QF €uro/mq/anno	QVb €uro/lt	QVa €uro/lt
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,66	5,62	1.189	0,10557	0,18821	0,00000
2 Campeggi, distributori carburanti	0,85	7,2	240	0,13597	0,18821	0,00000
3 Stabilimenti balneari	0,62	5,31		0,09918	0,18821	0,00000
4 Esposizioni, autosaloni	0,49	4,16	819	0,07838	0,18821	0,00000
5 Alberghi con ristorante	1,49	12,65	2.081	0,23834	0,18821	0,00000
6 Alberghi senza ristorante	0,85	7,23	1.181	0,13597	0,18821	0,00000
7 Case di cura e riposo	0,96	8,2	135	0,15356	0,18821	0,00000
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,09	9,25	1.380	0,17436	0,18821	0,00000
9 Banche ed istituti di credito	0,53	4,52	540	0,08478	0,18821	0,00000
10 Negozи abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	1,1	9,38	744	0,17596	0,18821	0,00000
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,2	10,19	207	0,19195	0,18821	0,00000
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idraulico, fabbro, fa	1	8,54	1.389	0,15996	0,18821	0,00000
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,19	10,1	1.003	0,19035	0,18821	0,00000
14 Attività artigianali di produzione beni specifici	1	8,52	2.930	0,15996	0,18821	0,00000
14 bis Attività di produzione di beni specifici	0,88	7,5	1.880	0,14077	0,18821	0,00000
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	5,01	42,56	1.094	0,80140	0,18821	0,00000
17 Bar, caffè, pasticceria	3,83	32,52	398	0,61265	0,18821	0,00000
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, gene	1,91	16,2	1.288	0,30553	0,18821	0,00000
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,13	9,6	271	0,18076	0,18821	0,00000
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,58	55,94	137	1,05254	0,18821	0,00000
21 Discoteche, night club	1,58	13,42		0,25274	0,18821	0,00000
			18.906			

Anno 2025		
QVb		QVa
n° conf. Annui	€uro/anno	€uro/conf.to
26	195,74	0,00
26	587,22	0,00
26	1.174,43	0,00
26	5.382,81	0,00